Recensione del libro Ali di Gru. Silvano Sarti in un racconto per le scuole

Fulvia Alidori, *Ali di Gru. Silvano Sarti in un racconto per le scuole*, Florence Art Edizioni, Firenze 2022, pp. 64, € 13,50.

Ali di Gru è un racconto rivolto ai giovani per far conoscere loro, attraverso la storia del partigiano "Pillo", le vicende della Resistenza partigiana a Firenze nel corso della Seconda Guerra Mondiale, per stimolarne la riflessione e lasciar loro memoria del passato affinché eventi tanto drammatici non accadano più nel futuro.

Nel racconto si intersecano vicende del presente e del passato, che l'autrice alterna tra loro utilizzando caratteri tipografici diversi.

Gli avvenimenti dei giorni d'oggi si svolgono tra gli studenti di una classe invitata a partecipare a un progetto sui partigiani durante la Seconda Guerra Mondiale, i quali ricercano fotografie e testimonianze di chi aveva preso parte al movimento partigiano.

Emerge dalle ricerche dei ragazzi il nome di un partigiano la cui vita è degna di essere ricordata e raccontata: Silvano Sarti, il cui nome di battaglia è Pillo, il quale racconta in prima persona la storia della sua vita.

Silvano nasce a Firenze il 10 agosto 1925, è figlio di un giardiniere antifascista che muore quando Silvano è ancora un bambino a causa delle botte ricevute dai fascisti. Inizia a lavorare subito dopo la morte del padre, prima come tagliatore di pellame, poi, come bigliettaio sui tram e infine nel Calzaturificio Rangoni, dove diviene rappresentante sindacale e incontra persone importanti per la sua crescita politica e umana. Poi viene condotto a Cassino per lavorare nella TODT, una società che lavora per i tedeschi, fino a che, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, riesce a scappare e rientra a Firenze.

Quando Silvano va in pensione si dedica all'educazione dei giovani e al racconto della guerra e di quanti hanno sacrificato la loro vita per la libertà. Nel 2011 viene eletto Presidente dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) di Firenze. Muore il 25 gennaio 2019. Dal racconto, che, attraverso la storia della vita di Pillo, affronta le tragiche vicende storiche del fascismo e della Seconda Guerra Mondiale, emerge la figura di un uomo che ha lottato per la libertà e la conquista dei diritti fondamentali dell'uomo, che sono alla base della nostra Costituzione e di cui godiamo ancora oggi grazie a chi ha combattuto per questi valori.

Elefante Emanuele